

CONSORZIO STRADALE LIDO DEI PINI LUPETTA

Sede in VIA DELLE AZALEE, 1 - 00040 ARDEA (RM)

Relazione del Collegio dei Revisori dei Conti sul Bilancio al 31/12/2013 ai sensi dell'art. 2429 del Codice Civile

Signori Delegati,

prima di procedere al resoconto della verifica effettuata dal Collegio sul bilancio d'esercizio del Consorzio al 31/12/2013, corre l'obbligo per gli scriventi di riassumere brevemente quanto accaduto negli ultimi mesi e come le azioni degli Amministratori pro-tempore che si sono avvicendati nel periodo in esame, hanno influito sulla gestione del Consorzio, con i conseguenti effetti sul Bilancio Consuntivo 2013.

In particolare, si richiama, come peraltro evidenziato anche nelle premesse della Relazione del C. di A., che il Collegio dei Revisori dei Conti pro-tempore ha dovuto convocare, nello scorso mese di gennaio, ex art. 2406 c.c., l'Assemblea dei Delegati a causa della mancata risposta a molteplici osservazioni e rilievi mossi nei confronti dei precedenti Amministratori, sulla conduzione e gestione del Consorzio, aggravati da omissioni ed ingiustificati ritardi nella predisposizione di atti obbligatori, primi fra tutti, il Riassetamento del Bilancio 2013 ed il Bilancio di Previsione 2014 e di cui è stata già data alle SS.VV. ampia informativa nel corso della citata Assemblea di gennaio.

Inoltre, si rammenta ai sigg. Delegati che nel corso dell'Assemblea tenuta nel mese di dicembre, il Collegio pro-tempore chiese, in relazione alla gravità della situazione venutasi a creare, di rimuovere gli Amministratori di allora e nominare un nuovo Consiglio di Amministrazione, per evitare il ripetersi di situazioni analoghe che, a memoria degli scriventi, mai si erano venute a creare nel ns. Consorzio.

Ora, proprio tali comportamenti gestionali, ampiamente criticati nel corso dello scorso esercizio dal Collegio pro-tempore, hanno avuto come esito la proposta di Bilancio Consuntivo 2013 in esame che è stata predisposta, sulla base dei dati contabili disponibili, dai nuovi Amministratori, riproponendo, né più, né meno, la medesima situazione venutasi a creare nello scorso esercizio, ivi compresi i ritardi causati dalla necessità di verificare dettagliatamente le poste iscritte in bilancio.

Una evidenza dei citati comportamenti, di cui si lascia il giudizio ai sigg. Delegati, è data ad esempio dalla vicenda della TARSU sulla Concessione della spiaggia, dovuta dal Consorzio per esercizi pregressi, che era stata già evidenziata nel passaggio di consegne avvenuto in data 15.4.2013 tra il Presidente p.t. I. Monteriù ed il Presidente p.t. E. Zoboli, in cui, al punto 12., era indicato *"è necessario verificare se le Cartelle esattoriali emesse da EQUITALIA Sud relative a TARSU, pervenute alla fine del 2012, sono effettivamente dovute e quindi da pagare"*.

Va da se che tale verbale, nella sua completezza, non risulta che sia mai stato portato dal Presidente p.t. all'attenzione del precedente C. di A. e che la vicenda di cui trattasi non è stata mai da questo affrontata nella sua interezza, anche da un punto di vista contabile, e solo ora l'attuale Consiglio, resosi conto di tale mancanza, ha prontamente inserito tali importi nella più vasta transazione conclusa recentemente con la soc. Stabilimento Balneare Roma Srl, inserendo ed accertando i relativi importi in sede di rettifica tramite le scritture di fine esercizio 2013 (cfr. sopravvenienze passive ed attive).

Ciò posto, il Collegio ritiene opportuno ribadire, come già avvenuto per il Consuntivo 2012, che il bilancio d'esercizio non è altro che il documento riassuntivo della gestione effettuata e costituisce la rendicontazione e consuntivazione all'organo competente, a cui viene sottoposto per l'approvazione, degli effetti patrimoniali ed economici della gestione effettuata nell'anno precedente dagli Amministratori pro-tempore.

Pertanto, questo documento che si sottopone alla Vs. approvazione, non è lo strumento di pianificazione economico/patrimoniale delle risorse necessarie per programmare gli interventi sui beni Consortili e la loro gestione come lo è il bilancio di previsione annuale ed il piano pluriennale, ove utilizzato, ma semplicemente l'evidenziazione dei "fatti" avvenuti nell'anno precedente su cui non si può più intervenire, ma di cui si verifica e conferma la corrispondenza documentale e la corretta imputazione contabile, specie nel caso in cui tale compito viene svolto da soggetti diversi da quelli che hanno gestito l'Amministrazione del Consorzio.

Terminando queste brevi ma necessarie premesse, con l'auspicio che il nuovo Consiglio prosegua con una netta e diversa modalità gestionale del Consorzio rispetto al passato, si passa ad illustrare alle SS.VV. i risultati della verifica effettuata dallo scrivente Collegio dei Revisori dei Conti sul progetto di Bilancio d'esercizio al 31/12/2013, predisposto ai sensi di legge dagli Amministratori pro-tempore e da questi trasmesso al Collegio il 10.5 u.s., per il parere di competenza, unitamente ai prospetti di dettaglio ed alla Relazione sulla Gestione.

L'esame del documento di Bilancio proposto è stato effettuato, come prassi, secondo i Principi di comportamento previsti per i Collegi Sindacali e raccomandati dal Consiglio nazionale dei Dottori Commercialisti, tenendo conto altresì delle verifiche periodiche effettuate dal Collegio dei Revisori pro tempore nel corso dell'anno 2013 e 2014.

In conformità a tali principi, nella disamina del bilancio in parola, il Collegio si è riferito alle norme di legge che disciplinano il Bilancio d'esercizio, interpretate ed integrate dai corretti principi contabili enunciati dai Consigli nazionali dei Dottori commercialisti e dei Ragionieri e, ove necessario, ai principi contabili internazionali dell'IASC - *International Accounting Standards Committee*.

L'analisi dello Stato Patrimoniale e del Conto Economico redatti dal nuovo Consiglio di Amministrazione presentano, a fini comparativi e come d'uso, i valori dell'esercizio chiuso al 31/12/2013 confrontati con i valori del bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2012.

Lo Stato Patrimoniale al 31/12/2013 rileva un avanzo d'esercizio di Euro **2.434.=** che si può riassumere, in sintesi, nei seguenti valori:

Attività	Euro	983.458
Passività	Euro	625.781
- Patrimonio netto (escluso l'avanzo d'esercizio)	Euro	355.243
Avanzo (Disavanzo) d'esercizio	Euro	2.434

Il Conto Economico presenta, invece, i seguenti valori sintetici:

Entrate ordinarie (non finanziarie)	Euro	482.057
Uscite ordinarie (non finanziarie)	Euro	327.769
Differenza	Euro	154.288
Proventi e oneri finanziari	Euro	427
<i>Rettifiche di valore di attività finanziarie:</i>		
Proventi e oneri straordinari	Euro	(136.125)
Risultato prima delle imposte	Euro	18.590
Imposte sul reddito	Euro	(16.156)
Avanzo (Disavanzo) dell'esercizio	Euro	2.434

Per completezza d'informazione, si conferma che nella redazione del Bilancio, anche per il 2013, gli Amministratori non hanno derogato alle norme di legge ai sensi dell'art. 2423 del Codice civile.

Passando ad un esame più di dettaglio, il Collegio dei Revisori dei Conti, richiama quindi l'attenzione dei sigg. Delegati sugli aspetti più rilevanti che ha potuto cogliere dall'analisi del documento redatto dal Consiglio di Amministrazione e che ritiene opportuno evidenziare di seguito.

Risultato d'Esercizio

Il Bilancio, che come indicato espone un avanzo d'esercizio pari ad Euro **2.434.=**, è il risultato, seppure positivo, di una gestione che è stata, di fatto, contraddistinta dall'immobilità degli Amministratori pro-tempore che, non considerando le modalità di gestione del ns. Consorzio (e.g. previsione di spesa ed utilizzo dei fondi richiesti), hanno razionalizzato alcune voci di spesa ma non hanno inciso sulla gestione vera e propria del Consorzio ed in particolare sull'erogazione dei servizi previsti che infatti registra, per la parte di spesa corrente (Uscite Ordinarie dalla voce U1 alla voce U34 del bilancio di previsione) una diminuzione del - 22,0 % circa, mentre, come evidenziato nella relazione, la spesa totale registra una flessione rispetto al Consuntivo 2012 del - 44,0 % circa.

Ciò chiaramente senza considerare le cifre iscritte come contributi ordinari che essendo basate, appunto, sulla previsione di spesa, avrebbero generato come risultato di questa "politica gestionale", un notevole avanzo di esercizio all'atto della chiusura del bilancio d'esercizio 2013.

Pertanto, a parere del Collegio, in presenza di un considerevole aumento dei Consorziati morosi (circa il 16,0 % per gli ultimi due esercizi), oltre al continuo disconoscimento da parte del Comune di Ardea dell'obbligo di legge di partecipazione alle spese di manutenzione nei confronti del Consorzio, è stato corretto prevedere l'appostamento in appositi fondi svalutazione crediti di gran parte delle eccedenze rivenienti dalla gestione di cui sopra e pari a circa il 38,0 % della contribuzione ordinaria d'esercizio.

Resta inteso che tale appostamento non deve diventare una prassi, ma deve spronare gli Amministratori a combattere ancora più duramente il fenomeno dei Consorziati morosi, anche valutando la possibilità del diniego della fornitura dei servizi del ns. Ente, ove possibile, nei confronti di costoro che continuano a gravare sulle spalle dei Consorziati onesti e corretti.

Resta invece sostanzialmente diversa, purtroppo, la situazione nei confronti del Comune di Ardea per la mancata partecipazione finanziaria alla gestione del nostro Consorzio ed il Collegio reitera l'invito agli Amministratori di cercare di risolvere e concludere definitivamente questa situazione che pesa ormai in modo considerevole sulle finanze del Consorzio e che non consente di intervenire in modo ancora più evidente nelle manutenzioni del nostro territorio.

Immobilizzazioni

Passando all'esame delle immobilizzazioni Consortili al 31 Dicembre 2013, si rileva che risultano essere così costituite:

Immobilizzazioni lorde	Euro	1.227.528.=
Fondi ammortamento	<u>Euro</u>	<u>1.061.643.=</u>
Differenza	Euro	165.885.=

Per il dettaglio dell'incremento dei cespiti, si rimanda alla relazione del Consiglio di Amministrazione in cui sono dettagliate le variazioni intervenute in aumento al valore delle immobilizzazioni (valore totale Euro **49.953.=**).

Crediti

Per tale categoria di attività, si rimanda a quanto indicato nella relazione degli Amministratori che già descrive abbastanza dettagliatamente le maggiori voci di tali partite.

Il Collegio ritiene però opportuno soffermarsi ed evidenziare solo la voce "Crediti Vs. Amministratori" che riporta un saldo di € **1.029.=** e che è un risultato se pur minimo, ma comunque rilevante per le modalità con cui è stato contabilizzato, delle attività di verifica e controllo del Collegio, che ha rilevato delle spese non rendicontabili a bilancio e pertanto addebitabili agli Amministratori pro-tempore che dovranno prontamente restituirle al Consorzio, come indicato anche nella relazione degli Amministratori.

Debiti

La voce più rilevante in tale categoria di spesa e che ha registrato, come sempre, il maggior incremento, è quella relativa alle "Fatture da ricevere" che riporta un valore di fine esercizio pari ad Euro **112.723.=**, con un incremento di Euro **38.169.=**, decisamente rilevante rispetto al precedente esercizio.

Proprio in relazione a tale ammontare, il Collegio ha effettuato un'analisi dell'importo che è risultato regolare e completamente costituito da spese di competenza dell'esercizio 2013, le cui fatture però sono pervenute o perverranno nel corso del 2014 e relativo, per la maggior parte (Euro **91.967.=**) alla TARSU ed ai Canoni Demaniali arretrati per la gestione della spiaggia che sono stati oggetto del Piano di Rientro definito con il gestore, soc. Stabilimento Balneare Roma Srl, come indicato in precedenza. Va comunque evidenziato che per i Canoni Demaniali le cifre definitive devono ancora essere notificate da parte dell'Ente preposto e pertanto, ad oggi, è certa l'obbligatorietà della spesa che però è stata stimata in valori abbastanza certi, che potranno variare leggermente all'atto del definitivo accertamento. Resto inteso che nel suddetto piano di rientro sono state previste tali possibili variazioni.

Gestione della Spesa

In merito all'esame delle voci di spesa e più in generale agli allegati del Bilancio, si conferma che dal punto di vista formale è stata mantenuta la presentazione dei risultati comparati con quelli dell'esercizio precedente e con il raffronto con il bilancio di previsione, permettendo anche quest'anno un'analisi completa e comparata dei risultati gestionali, confermando la rappresentazione trasparente dei dati già avviata da tempo.

In relazione alla gestione della spesa attuata dagli Amministratori pro-tempore ed in merito alla quale ci si è già espressi in via generale, il Collegio ha proceduto, come per i precedenti esercizi, anzitutto alla verifica comparata della spesa consuntivata rispetto al Bilancio Preventivo Riassettato del 2013, le cui risultanze, come riscontrabili anche dall'allegato 2 del Bilancio, vengono sintetizzate nel seguente prospetto:

<i>Descrizione</i>	<i>Preventivo</i>	<i>Consuntivo</i>	<i>Variaz.</i>
Totale Generale Entrate	455.350	604.948	32,9%
Spese Ordinarie Erogazione	443.350	583.338	31,6%
Spese Spiaggia	12.000	19.207	60,1%
Spese Circolo	0	0	0,0%
Totale Generale Uscite	455.350	602.545	32,3%
Disavanzo d'Esercizio	0	2.404	
Totale a Pareggio	455.350	604.948	

Rispetto alle Spese Ordinarie, si evidenzia che le stesse, nel loro insieme, come indicato in premessa, in relazione all'appostamento dei fondi svalutazione crediti a quasi totale

copertura dell'avanzo riscontrato, hanno subito un incremento consistente rispetto alla previsione (+ 31,6 %), comparabile a quello registrato rispetto al Consuntivo del 2012 pari al 30,0 % circa. I maggiori incrementi di spesa sono già stati correttamente evidenziati nella relazione in esame, a cui si rimanda per i dettagli delle voci esaminate.

In tale sede si ritiene opportuno osservare solo che, come evidenziato nelle premesse, a parte le "Spese per Assemblee" e per la "Manutenzione dell'Imp. Elettrico" (+ 100% rispetto al 2012), alcune altre voci di spesa, tipiche della gestione di un Consorzio stradale come il nostro, hanno registrato, in modo anomalo rispetto allo "scopo" statutario, una sostanziale diminuzione rispetto al 2012:

- Asporto Residui Verdi € - 3.261.= (- 8%)
- Manutenzione Impianti Consortili € - 45.162.= (-74%)
- Spese per Disinfestazioni € - 3.993.= (-69%)

Per tali voci di spesa, così come per gli altri valori indicati in bilancio, il Collegio ha comunque verificato la documentazione di dettaglio non riscontrando particolari errori di imputazione contabile.

Inoltre, sempre in relazione alle spese ordinarie, il Collegio deve rilevare che nonostante la riduzione e razionalizzazione della spesa attuata dalle Amministrazioni che si sono succedute nel 2013, la stessa ancora non rispetta la qualità dei servizi forniti che deve essere migliorata in ogni caso anche se ciò, inizialmente, potrebbe comportare una crescita della contribuzione annuale per poter ottenere il risanamento del territorio Consortile promesso da tempo, ma tuttora da realizzare.

Infine, riguardo le imposte d'esercizio, si è riscontrato che il calcolo è stato effettuato senza poter considerare tutti i costi del personale di competenza del 2013 a causa di alcune mancate comunicazioni, nei tempi utili, del Consulente del Lavoro incaricato della gestione delle paghe e relative ai costi differiti ed alla contribuzione INAIL di cui, in ogni caso, si terrà conto in sede di pagamento delle imposte di competenza e che, in base ai controlli effettuati, avranno un effetto minimo sul risultato del prossimo esercizio.

Gestione delle Entrate

Per quanto riguarda le Entrate, il Collegio riscontra che la gestione per competenza del conto economico ha comportato un apparente aumento (+4,55%) delle entrate tipiche (contributi ordinari, fitti attivi ed altre entrate) non corrispondente però, come già indicato nelle premesse, ad un effettivo incasso e conseguente disponibilità di risorse, a causa dei citati mancati introiti che hanno fatto lievitare i crediti per ruoli a Euro **423.560.=** con un incremento di Euro **52.239.=**, al netto del credito vs. il Comune di Ardea.

Il Collegio, come già indicato per il passato esercizio e come ripetutamente rilevato nelle relazioni periodiche, ritiene che tale situazione è sempre più insostenibile e merita quindi tutta l'attenzione possibile da parte degli Amministratori per addivenire al possibile recupero delle somme dovute dai Consorziati morosi, considerando altresì la possibilità di addebitare agli stessi le spese legali sostenute.

Controllo Contabile

Anche nel corso dell'esercizio 2013, il Collegio pro-tempore ha provveduto ad effettuare il controllo sulla tenuta della contabilità, dell'amministrazione ed a vigilare sull'osservanza della legge e dello statuto, partecipando alle riunioni del Consiglio di Amministrazione e dell'Assemblea dei Delegati.

In base a tali controlli sono stati fatti tutti i rilievi e le osservazioni citate in premessa che hanno finalmente, solo in questi giorni, grazie ai nuovi Amministratori, ottenuto le necessarie risposte e chiarimenti necessari a valutare l'inerenza e la possibile contabilizzazione a consuntivo delle spese che non si ritenevano inizialmente addebitabili.

Comunque, a prescindere dall'esito dei citati rilievi e come per il passato, si deve evidenziare nuovamente che gli Amministratori devono considerare puntualmente la natura del nostro Consorzio e le modalità gestionali dei beni destinati alla pubblica utilità, cercando di rispettare maggiormente tempi e regole di imputazione contabile delle spese sostenute, tenendo conto anche delle pronunce Amministrative che rendono necessario rispettare sempre le "formalità" di legge, provvedendo a tutte le comunicazioni, registrazioni e depositi della documentazione previste dalle vigenti normative in materia di Consorzi Stradali obbligatori come il nostro.

Si evidenzia inoltre che è necessario un attento controllo nella gestione delle spese, per evitare che la mancata osservanza di alcuni obblighi di legge, come ad esempio il ritardo nel pagamento di contributi ed imposte, oppure l'utilizzo di modalità di pagamento diverse da quelle previste per gli Enti come il ns. Consorzio, comportino aumenti della spesa.

Per quanto riguarda invece il Patrimonio netto, si rileva che anche per il 2013 sono state evidenziate in un'unica voce (Fondo Consortile) le riserve ed i risultati d'esercizio, corrispondenti sempre al punto d) dell'articolo 6 dello statuto consortile (Patrimonio).

Circa la situazione dei Crediti Pregressi, si deve segnalare che prosegue l'azione di vigilanza, verifica ed analisi di dettaglio da parte del Collegio sulle singole poste contabili. A tal proposito, si esortano gli Amministratori ad intervenire sempre più incisivamente sui Consorziati morosi.

Conclusioni

Terminando l'esame della Relazione sulla Gestione, Vi confermiamo che il Consiglio di Amministrazione ha fornito le informazioni richieste dalle vigenti norme in materia di Bilanci e l'esame del documento ha confermato l'avvenuto rispetto del contenuto obbligatorio ex art. 2428 del Codice Civile, corrispondendo con i dati e le risultanze del Bilancio e fornendo un quadro completo e chiaro della situazione del Consorzio.

Inoltre, in relazione alle tempistiche, il Collegio non può esimersi dall'invitare i sigg. Amministratori a prestare maggiore attenzione alle scadenze ed ai termini statutari per la messa a disposizione della documentazione necessaria all'esame dei Revisori e dei sigg. Delegati (bilanci consuntivi, preventivi, ecc.), per consentire a tutti gli interessati di acquisire le doverose informazioni in merito a quanto deve essere esaminato ed approvato nei tempi debiti, consentendo agli scriventi di procedere più serenamente e tranquillamente allo svolgimento del proprio mandato.

Per quanto riguarda infine la situazione dettagliata dei contenziosi legali pendenti, anche per il 2013, non è stato possibile acquisire il dettaglio completo degli stessi dalla Segreteria del Consorzio e quindi il Collegio raccomanda agli Amministratori di incrementare al massimo il grado di attenzione e controllo sulle situazioni in essere, verso Consorziati e verso terzi, limitando l'esposizione del Consorzio ed avviando immediatamente ogni possibile azione legale necessaria a ridurre le relative spese e chiedendo, laddove possibile il rimborso ai Consorziati ricorrenti.

Tutto ciò posto, a parere dello scrivente Collegio, il Bilancio al 31/12/2013 del Consorzio Stradale Lido dei Pini Lupetta, corredato della Relazione sulla gestione, corrisponde alle risultanze dei libri e delle scritture contabili e la valutazione del patrimonio sociale è stata effettuata in conformità ai criteri di cui all'art. 2426 del Codice civile. Si esprime pertanto parere favorevole alla sua approvazione.

Lido dei Pini, 19/05/2014

Il Collegio Sindacale

FIRMATO

- SPEZIA Fabio

- GAMBINO Carmelo

- MEDURI Valentino